



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione Sistema Paese**

**BANDO PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LA DIVULGAZIONE
ALL'ESTERO DEL LIBRO ITALIANO**

SCADENZA 5 OTTOBRE

- VISTO** il R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull’ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica e il D.lgs. n.123 del 30 giugno 2011;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, c.1, della Legge n.196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, secondo il disposto dell’articolo 74 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (convertito con modificazioni in Legge n. 133 del 6 agosto 2008) come modificato dal D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, recante attuazione dell’art. 20 della Legge n. 125 dell’11 agosto 2014;
- VISTA** la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, relativa all’approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, foglio n. 312, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale, come modificato dal Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019, n. 2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, foglio n. 21;
- VISTA** la Direttiva dell’On. Ministro per l’anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata alla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020, n. 281;
- VISTO** il D.M. n. 5120/1/*bis* del 28 gennaio 2020 con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di

quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;

VISTO il D.P.R. n. 24 del 23 agosto 2019 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese dell'Ambasciatore Enzo Angeloni, registrato alla Corte dei Conti il 19 settembre 2019, n. 1817, foglio 36137;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, in materia di "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi*" convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020;

DATO ATTO che l'art. 72, comma 1, lett. b) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, così come convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, ha istituito nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale un fondo per la promozione integrata, parte del quale è destinato al "*potenziamento delle attività di promozione del sistema Paese realizzate, anche mediante la rete all'estero, dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e da ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane*";

VISTO il Decreto interministeriale n. 1202/703 del 9 aprile 2020 mediante il quale si definisce la ripartizione del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dall'art. 72, comma 1, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 64337 del 1 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2020, foglio 765, in attuazione dell'art.72, comma 3, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

VISTO il D.M. 3600/2519 dell'11 giugno 2020 con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie della Direzione Generale per la promozione del sistema Paese ai capi delle unità e degli uffici di livello dirigenziale non generale, ad integrazione di quanto già previsto dal predetto decreto n. 3600/2503 del 31 gennaio 2020, a seguito della istituzione, in corso di esercizio, di nuovi capitoli/piani gestionali in attuazione del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;

RITENUTO utile, in conformità con quanto disposto dall'art. 72, comma 1, lett. b) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e con il D.M. 3600/2519 dell'11 giugno 2020, potenziare l'attività di promozione del sistema Paese mediante il sostegno alla diffusione dei libri e della cultura italiana all'estero

RITENUTO che la spesa necessaria all'attività sopra elencate rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2761 p.g. 2, in quanto volta alla diffusione ed alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo ed alla promozione del sistema Paese;

RITENUTO CONGRUO porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 400.000 (euro quattrocentomila), avuto riguardo alla disponibilità del capitolo 2761 p.g. 2 per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa.

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Articolo 1 *Definizioni*

1. **Casa editrice:** soggetto la cui attività economica viene esercitata professionalmente, in forma organizzata e con carattere continuativo, diretta prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti dall'autore, attraverso un contratto di edizione o altro idoneo contratto, i diritti di utilizzazione economica dell'opera.
2. **Agenzia letteraria, agente letterario:** attività economica esercitata professionalmente, con carattere continuativo, in forma di impresa organizzata o individuale, volta a rappresentare per effetto di un mandato, l'autore presso la casa editrice nella stipula del contratto di edizione (o di altro idoneo contratto), e nelle attività che ne conseguono.
3. **Gruppo editoriale:** gruppo di imprese costituito da diverse case editrici, definite in base a quanto indicato nel comma 1, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile.

Articolo 2 *Oggetto e finalità*

1. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito denominato MAECI) offre per l'anno 2020 contributi straordinari per il sostegno dell'editoria italiana e del libro italiano all'estero.
2. I contributi straordinari sono offerti alle case editrici straniere che, nel periodo compreso tra 1° giugno 2020 e 25 settembre 2020, abbiano stipulato con case editrici aventi sede legale in Italia un contratto di acquisto diritti o un'opzione di acquisto diritti di traduzione di un'opera di autore italiano già pubblicata in lingua italiana in formato cartaceo.
3. Ciascun contributo del MAECI potrà essere pari ad un **importo massimo di 4.000 euro al lordo dell'IVA, se dovuta**. La determinazione dell'entità del contributo terrà conto del numero di pagine dell'opera oggetto della cessione di diritti.

Articolo 3 *Disposizioni generali e soggetti richiedenti*

1. Possono presentare domanda di contributo case editrici o gruppi editoriali aventi sede legale in Italia, dotati di codice ISBN, costituite entro il 31 dicembre 2018 e che abbiano pubblicato e messo in commercio nel corso dell'anno 2019 almeno 10 titoli. Possono altresì presentare domanda le agenzie letterarie e gli agenti letterari che operino in rappresentanza di un autore italiano la cui opera sia già stata pubblicata in lingua italiana in formato cartaceo da una casa editrice che risponda ai requisiti sopraindicati. Ai fini dell'ammissibilità al presente bando, tali soggetti dovranno aver stipulato con case editrici straniere, e nel periodo compreso tra il 1° giugno 2020 e il 25 settembre 2020, un contratto di cessione diritti o un'opzione di cessione diritti di traduzione di un'opera di autore italiano già pubblicata in lingua italiana in formato cartaceo.
2. Ai fini dell'ammissibilità al presente bando sono escluse dalla partecipazione le richieste provenienti da aziende che svolgono esclusivamente attività di "self publishing" e le opere edite in Italia esclusivamente in formato "e-book";
3. Ai fini di un'equa ripartizione delle risorse disponibili, ogni casa editrice italiana, ogni agenzia letteraria o ogni agente letterario potrà presentare domanda fino a 4 opere. I gruppi editoriali che comprendono al loro interno più case editrici potranno presentare complessivamente domande fino a un massimo di 20 opere.

Articolo 4

Termini di presentazione della domanda

1. I soggetti richiedenti potranno presentare la propria domanda **dal 1 luglio 2020 alle ore 12.00 del 5 ottobre 2020**.

Articolo 5

Documentazione richiesta per la presentazione della domanda

1. Le domande, trasmesse entro il termine perentorio di cui all'articolo 3 e con le modalità di cui al successivo articolo 5, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

- **Domanda** compilata in tutte le sue parti firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità e da atto di nomina del legale rappresentante (Allegato 1);
- **Elenco dati del soggetto che presenta la domanda** (Allegato 2);
- **Elenco delle opere** per le quali viene richiesto il contributo, nei limiti di quanto indicato all'articolo 3.3 (Allegato 3);
- **Copia** del contratto di cessione diritti o copia dell'opzione di cessione diritti di traduzione di un'opera di autore italiano già pubblicata in lingua italiana in formato cartaceo, debitamente sottoscritto dalle parti.

Articolo 6

Modalità di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati alla partecipazione al presente bando dovranno inviare la domanda di partecipazione e la documentazione di cui all'articolo 5 entro il termine perentorio di cui all'articolo 4.

2. La domanda e la documentazione di cui all'art. 4 andranno inoltrate all'indirizzo di posta certificata del soggetto che verrà individuato ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm. e indicato a partire dal 1 luglio 2020 sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nella sezione "Traduzioni, doppiaggio, fiere". La documentazione dovrà essere trasmessa in formato PDF (dimensione massima per singolo invio 5MB; sono consentiti più invii), specificando nell'oggetto: "**Domanda di contributo straordinario per la divulgazione all'estero del libro italiano**".

Articolo 7

Inammissibilità

1. Le domande presentate da soggetti privi dei requisiti di partecipazione, o non firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, saranno considerate irricevibili.

2. Saranno altresì considerati irricevibili le domande presentate oltre il termine indicato all'articolo 4, carenti della documentazione indicata all'articolo 5, o recanti false dichiarazioni da parte del soggetto richiedente.

3. Eventuali domande prive di codice fiscale e/o dei contatti della casa editrice (indirizzo di posta elettronica/telefono del richiedente) dovranno essere integrate con i suddetti elementi entro il termine ultimo comunicato dall'Amministrazione, salvo che il progetto non sia irricevibile per i motivi previsti nei commi precedenti.

Articolo 8

Modalità di valutazione della domanda

1. La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione costituita da funzionari degli Uffici VII e VIII di questa Direzione Generale.

2. Detta Commissione verificherà, in prima istanza, l'ammissibilità della domanda; in seconda istanza, analizzerà le richieste presentate sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza rispetto al quadro generale dell'azione di promozione e divulgazione della cultura e della lingua italiana all'estero;
- qualità letteraria o scientifica dell'opera;
- attenzione verso le opere della letteratura italiana contemporanea vincitrici dei principali Premi letterari nazionali italiani, nonché verso opere scientifiche, saggistica in generale ("non-fiction").

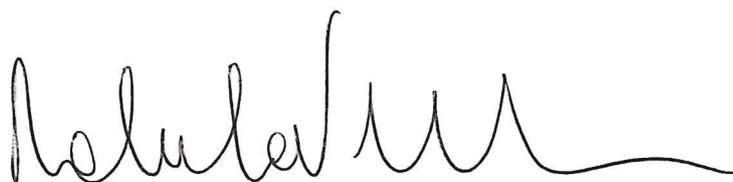
3. i risultati delle valutazioni saranno pubblicati sul sito del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nella sezione "Traduzioni, doppiaggio, fiere" entro il 6 novembre 2020.

Articolo 9

Modalità di erogazione del contributo

La graduatoria di cui all'articolo precedente verrà inviata agli Istituti Italiani di Cultura competenti per l'area, che trasmetteranno un messaggio all'Ufficio VIII della Direzione Generale con la richiesta del contributo assegnato, avendo cura di indicare nell'oggetto "Spese per la promozione e diffusione della lingua e cultura italiana all'estero attraverso la rete degli IIC - Riparto fondo promozione integrata" o altro riferimento che venisse indicato in seguito. La liquidazione del contributo concesso verrà predisposta ad avvenuta pubblicazione dell'opera e previa presentazione all'Istituto Italiano di Cultura competente per territorio di una copia del libro tradotto e pubblicato.

Roma, 23 giugno 2020



Il Vice Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese
Min. Plen. Roberto Vellano